Firmato da 21 paesi

Nessuno dei firmatari si è riservato posizioni

di privilegio, tutti si sono reciprocamente rico-

nosciuti condizioni di assoluta parità, tutti si

sono posti in uguali condizioni per concorrere

a dirigere l'istituto, a promuovere e a con-

per il voto determinante del PLI

La sinistra protesta

ACCORDO PER UN ISTITUTO

ITALO-LATINO-AMERICANO

naziste e fasciste. Quanto ha fatto il Senato con questo emendamento, ha detto Boldrini, è oltremodo diseducativo per le nuove generazioni che oggi sono alle prese con i rigurgiti del fascismo di sempre.

Prima di Boldrini aveva parlato il relatore democristiano Dall'Andro dicendosi favorevole al nuovo testo senatoriale. Il democristiano Amatucci, pur sottolineando alcune riserve a determinate modifiche apportate dal Senato, accettava a nome della DC il nuovo testo.

Il compagno Ferri, capogruppo socialista si è alzato a questo punto rilevando che in realtà una rilettura attenta del testo così come era nuovamente pervenuto dal Senato conduceva ad una sconcertante considerazione: che fra i partigiani e I loro avversari venivano favoriti questi ultimi. Infatti la nuova dizione appariva più larga per i fascisti che per i partigiani In tale condizione ha detto Ferri, i socialisti non si sentono di votare per la nuova formulazione dell'articolo. Ferri chiedeva quindi una sospensione della seduta. A questa richiesta si è associato il compagno Pajetta affermando che in realtà non era possibile ammettere che proprio nel ventennale della Repubblica si avesse una legge di amnistia che favoriva più i fascisti che i gloriosi combattenti per la libertà d'Italia Tutti i gruppi sono stati d'accordo per la sospensione che veniva guindi decisa. Nel corso di questa — durata oltre un'ora si è svolta una riunione fra i nove membri del Comitato specia le per l'amnistia (nominati dal la Commissione Giustizia), i capigruppo, l'ufficio di presi denza della Camera Nel corso di questa riunione si è riscontrato che la tesi del PCI. del PSIUP, del PSI era pienamente fondata e che in realtà la formulazione del testo così come era pervenuto alla Camera era oltremodo equivoca. Si decideva quindi di apportare una sostanziale, chiarificatrice modifica all'articolo in questione.

E' importante sottolineare che in questa sede anche il capogruppo democristiano Zacca gnini ha detto che votare il testo dell'articolo nella formula esistente, era « impossibile ». Zaccagnini si è quindi associa to alla richiesta di modifica.

Ripresi i lavori in aula il relatore Dall'Andro illustrava un emendamento al testo del Senato. In base ad esso, per quanto riguarda il titolo a) si decideva che invece di parlare di « reati consumati » bisognava parlare di « reati commessi »; invece che di « schieramenti della Resistenza », si doveva dire « movimento della resistenza » aggiungendo pure la dizione: chiunque abbia cooperato con essa ». Venivano inoltre eliminate dall'articolo esistente le dizioni sia al titolo a) che al titolo b) «e nel corso di essa» e « nel corso della lotta » perchè proprio in base a queste dizioni si poteva ricavare un allargamento del concetto per quanto riguardava i fa-

E' chiaro infatti che qualunque magistrato — appigliandosi alle frasi « nel corso della lotta > e « nel corso di essa », contenute nel testo del Senato avrebbe potuto facilmente restringere al solo periodo della ∢lotta » effettiva (8 settembre) 1943 - 25 aprile 1945) il periodo ben più ampio considerato dal-

Inoltre la dizione ∢ movimento » invece di « schieramento », a proposito della Resistenza, elimina una serie di condizioni e prove che i partigiani dovrebbero produrre per potere usufruire della amnistia (mentre i « cittadini » fascisti non sono tenuti a produrre altre prove che non siano anagrafiche).

L'emendamento è stato illustrato dal relatore Dall'Andro. Egli ha detto che con tali modifiche la commissione intendeva esprimere un concetto conforme alla volontà del Senato. Quel testo poteva prestarsi ad una disparità di interpretazione per quanto riguarda il trattamento dei partigiani e dei fascisti, a tutto vantaggio di questi ultimi. Il compagno Boldrini, a questo punto, annunciava di ritirare l'emendamento suo e di Zoboli accettando la nuova formulazione presentata da Dall'Andro Anche il ministro Reale prendeva la parola per dichiarare che « pur ritenendo superflua la interpretazione autentica fornita dall'emendamento Dall'Andro » egli aderiva a questa richiesta. Anche il capogruppo d c Zaccagnini si diceva d'accordo affermando con decisione che in effetti la primitiva formulazione era equivoca e pericolosa.

Per il gruppo missino Roberli dichiarava di votare contro la nuova formulazione. Anche Ferri per il PSI chiariva quin di i motivi dell'adesione del gruppo socialista a questa ormulazione che enni nava i dubbi precedentemente

sorti. Nel voto conclusivo sull'articolo, i comunisti si sono asteruti per quanto riguarda la lettera B di esso (la parte relativa ai fascisti) mentre i missini hanno votato contro la prima parte relativa ai combattenti della Resistenza. A scrutinio segreto la legge è stata approvata con 317 voti favorevoli e 49

contrari A fine seduta la DC e la maggioranza hanno respinto la proposta del PCI e del PSIUP di discutere subito la legge sul condono agli statali. Per le mozioni sul MEC agricolo si è deciso che la discussione avverrà ■ 16 giugno.

Nota dell'Ufficio Studi

La CGIL replica a Carli

— in una sua nota — rileva che la relazione del Governatore della Banca d'Italia contiene l'esposizione più organica di una strategia capitalistica che impegna questioni di fondo del nostro sviluppo economico, anche per le intrinseche connessioni che essa prospetta con la situazione e i problemi economici internazionali.

Nel riservarsi di ritornare approfonditamente su questi aspetti. l'Ufficio tuttavia nota che la relazione viene ad aggiungere concretamente ancora una volta la sua voce autorevole al coro di pressioni che tenta di influenzare l'opinione pubblica contro i miglioramenti salariali rivendicati dai lavoratori nel corso delle attuali vertenze contrattuali. Per sostenere le sue argomentazioni -- osserva la

nota confederale - il dott.

Carli richiama i suoi avver-

timenti degli anni precedenti, ma dimentica di constatare che proprio il tipo di linea che egli suggeri e per la parte di sua competenza adottò, ha portato sì a un aumento dei profitti mediante il contenimento del monte salari, ma anche contemporaneamente alla caduta degli investimenti e alla espulsione di centinaia di migliaia di lavoratori dal processo produttivo. Invece di procedere ai necessari ripensamenti il dott. Carli insiste nel prospettare una linea di « stabilizzazione » e di contenimento dell'espansione, affidando la ripresa produttiva a un sempre più intenso processo di concentrazione monopolistica. da favorire attraverso il rilancio dell'autofinanziamento privato. Da qui le severe critiche alla spesa pubblica, la richiesta di limitarla ulteriormente e di finalizzarla maggiormente alle scelte dei grandi gruppi privati. Da qui il suo aperto appoggio alla tesi confindustriale di una cristallizzazione dell'attuale ripartizione del reddito tra profitti e sa-

La CGIL si oppone con forza — prosegue la nota a queste posizioni che tendono a snaturare la funzione stessa del movimento sindacale di difesa e di miglioramento delle condizioni dei lavoratori nella azienda e nella società. Contro la linea propugnata dal dott. Carli e contro la politica dei redditi. comunque attuata. la CGIL non può che ribadire il suo impegno per una politica di riforme che consenta di affrontare i probleco al di fuori della irreale alternativa tra salari e occupazione; una alternativa di fatto ricattatoria nei confronti delle classi lavoratrici e economicamente infondata, come le vicende degli ultimi anni dimostrano in modo inequivocabile.

de indispensabile un massiccio rilancio delle Partecipazioni statali, impegnandole prioritariamente proprio in quei settori dell'industria manifatturiera nei quali decisivo si presenta il processo di riorganizzazione, o per farne un elemento di guida e di propulsione di una ripresa che è stata fin qui sostanzialmente affidata ai grandi gruppi privati, con risultati che i lavoratori hanno sperimentato in termini di disoccupazione e di accentuato sfruttamento, E' altresì necessario che la direzione del credito - anche attraverso le opportune trasformazioni strutturali - inverta decisamente la linea che con tanta insistenza viene ripresentata nelle relazioni del governatore della Banca d'Italia, ponendosi non al seguito delle scelte delle grandi concentrazioni ma alla effettiva direzione di una politica economica capace di avviare a superamento gli squilibri che caratterizzano la società ita-

Ciò è tanto più necessario se si vuole realizzare un'effettiva politica di riforme e di programmazione la quale certamente non si concilia tà delle risorse sia affidata all'arbitrio dei grandi gruppi privati o che addirittura si teorizzi, come fa il dott. Carli, che lo Stato favorisca questo arbitrio. Nel ribadire una linea di rigoroso contenimento dei salari il dott. Carli accenna anche a una larvata minaccia laddove avverte che gli aumenti salariali potrebbero essere annullati da una sorta di politica dei redditi alla « rovescia », cioè da una politica economica che ritrasferisca alle imprese gli aumenti di reddito conquistati dai la-

Di fronte a tali prospettive -- conclude la nota -- sta all'impegno sindacale di portare a shocchi positivi le vertenze contrattuali nella consapevolezza della giustezza delle rivendicazioni avanzate, anche per introdurre una logica nuova di effettivo e generale aviluppo nell'attuale fase economica.

In questo quadro si ren-

Domani con FIOM, FIM e UILM

Metallurgici: riprendono le trattative Intersind

Riprendono domani a Roma le giudicato addirittura come provotrattative tra FIOM. FIM e catorio ». Nella seduta di doma-UILM e Intersind-ASAP sul rinnovo del contratto di lavoro per valutazione complessiva dell'atle aziende metalmeccaniche a partecipazione statale. L'incontro di domani rappresenta come aveva sottolineato la delegazione FIOM in un suo comunicato al termine della precedente sessione di trattative — «un importante e decisivo momento di verifica della volontà effettiva della controparte». La FIOM stessa ha convocato il suo Comitato centrale per sabato alle 16. presso la CGIL a Roma. L'Intersind-ASAP darà infatti le sue risposte attorno ai seguenti punti della piattaforma rivendicativa: diritti sindacali, parità normativa operai e impiegati (che comprende anche il nuovo inquadramento professionale), riduzione dell'orario di lavoro. Negli incontri del 25-26 maggio dirigenti delle aziende di Stato avevano espresso una posizione negativa in merito al punto relativo ai diritti di contrattazione ccon un atteggiamento» - come ha sottolineato, tra l'altro, il Comitato direttivo della FIOM di Milano - «che non può non essere

Grave lutto del compagno **Ugo Vetere**

leri dopo lunga inesorabile malattia ,ha cessato di vivere Maria Iaconiazzi, mamma adorata del compagno Ugo Vetere, segretario generale della Federazione nazionale degli statali CGIL e membro del Comitato federale romano del Partito co-

Nel dare il tristissimo annuncio, la direzione della Federsta-tali esprime al caro compagno Ugo e ai suoi familiari i sensi del più profondo cordoglio. La salma dell'estinta partirà venerdi mattina da Roma per essere tumulata a Malvito (Cosenza).

ni si potrà avere comunque una teggiamento dell'Intersind.

zionale della FIM-CISL, approrio Macario e una mozione nelme « sia stato abbondantemente provato il senso di responsabilità e quindi alla ripresa dell'azione ». ciso due nuovi scioperi nazional 7 e il 15. Intanto è stata decisa un'intensificazione delle lotte dei lavoratori idrotermalı e di quelli

delle bevande gassate, limitatamente al centro-sud. FORNACIAI - Si va intensificando la lotta degli 80 mila fornaciai. Dogo gli scioperi del 5 e di 48 ore domani e sabato. CAVATORI - I 70 mila cavato-

rinnovo del contratto — sciopera-27 attueranno uno sciopero nazio-

primo incontro tra i sindacati dei 40 mila minatori e i padroni. CEMENTIERI - Anche per i quasi un anno, si svolgerà il 7 una legge di appena tre artirisolvere la vertenza contrattuale. la cosa migliore sarebbe stata ALITALIA - Sabato si svolge quella di approvare il piano rà l'incontro presso il ministero tenza del personale a terra

ta del regolamento non aveva affatto lo scopo di stabilire se il piano dovesse essere approvato con la legge o meno. Su tale questione la Giunta era Ieri, intanto a Milano, ha congià stata interpellata e aveva già espresso il suo parere contrario alla legge e favorevole alla mozione. Ieri il presidente

cluso i suoi lavori l'esecutivo navando la relazione del segretadella Camera ci ha informati la quale tra l'altro si rileva codel fatto che il governo insisteva per la legge e dato che il ministro Pieraccini, in una dimostrato dalle organizzazioni lettera, gli aveva chiesto l'adosindacali » e come i padroni abbiano avuto etutto il tempo nezione della procedura speciale prevista dall'art. 85 del regolacessario per maturare un proprio orientamento». Con i prosmento, ci ha interpellati sulla simi incontri si avrà « una vapossibilità di applicare questa lutazione d'insieme sulla base delnorma. La discussione quindi la quale procedere a un discorso si è svolta su questo tema e bisogna dire che tutti i membri della Giunta, tranne il rappre-ALIMENTARISTI - I tre sinsentante socialista, sono stati dacati dell'industria alimentare del parere che l'adozione di c di fronte all'assenza di qualquesta procedura non fosse possiasi modifica dell'atteggiamento sibile. e sono stati d'accordo di della Confindustria e dell'Intersind, contrariamente a quanto è riunirsi nuovamente subito doavvenuto per altri settori del po le elezioni amministrative l'industria alimentare » hanno deper trovare una procedura che. pur rispondendo alle stesse esigenerali della durata di 48 ore da genze di rapidità, permetta al effettuarsi sabato e lunedi. Diù altre 48 ore da effettuarsi tra il Parlamento di discutere in modo più approfondito e con mag-

matiche contenute nel piano al legato alla legge ». D. - Questo significa allora che, al di là dei problemi della procedura e della loro migliore 24 maggio, ne sarà attuato uno soluzione, noi siamo d'accordo re affidati all'AIMA con l'ulterio vile. Quanto al costo, la nuova con la legge?

giore libertà le scelte program

ri - in attesa da due anni del già affermato in varie occasioni, noi riteniamo che il piano 48 ore tra sabato ed il 26, il no, così come è attualmente formulato, sia un documento programmatico che dovrebbe MINATORI - II 6 avrà luogo il ispirare tutta una legislazione. che esso non può essere appro-

per tentare di risolvere la ver-

Confermando gli ulteriori peggioramenti al progetto Mariotti

Il governo vara un'inadeguata legge di «riforma» ospedaliera

Scomparsi alcuni punti qualificanti dello schema originario Approvate le nuove leggi di PS e sul rilascio dei passaporti

di legge: tra i più importanti, ture. quelli riguardanti la «rifor-

ma » ospedaliera, e le nuove me elementi positivi la proleggi di P.S. e sui passaporti. grammazione ospedaliera nazio-Lo « schema Mariotti » per la | nale e regionale ed il fatto che mente migliorato con aggiornamenti di carattere tecnico », codronale. L'originario disegno di legge presentato a Moro fin dal luglio dello scorso anno, è stal'accompagna, ampiamente rimaneggiato, in peggio naturalmente. La maggior parte degli ospedali esistenti, retti dal principio dell'« opera pia », ven gono trasformati in enti ospe dalieri, ma « tale trasformazio ne — precisa subito la relazione al progetto di legge — incide in minima parte sulla struttura dell'ente ». Alla « vigilanza » e alla « tutela » del primitivo progetto, si aggiunge ora il «controllo» sugli organi di

posizione del nostro partito sul

piano Pieraccini, abbiamo ri-

volto alcune domande al com-

D. - L'Avanti! di ieri ha

scritto, in un vistoso titolo di

prima pagina, che « PCI e de-

stre sono contro l'approvazio-

ne per legge del Piano ». Nel-

l'articolo si afferma che « de-

stre e comunisti si sono stru-

mentalmente congiunti contro

un provvedimento innovatore

del centro-sinistra ». Questa

polemica è in relazione alla di-

scussione svoltasi ieri l'altro

in seno alla giunta del regola-

mento della Camera, riunione

cui tu hai partecipato. Vuoi

chiarirci qualcosa a proposito

degli argomenti avanzati dalla

destra socialista contro di noi?

LACONI: « La affermazione

dell'Avanti! è una pura battuta

di sapore elettorale. La riu-

nione dell'altro ieri della Giun-

pagno Laconi.

RISPOSTA ALL'« AVANTI!»

sulla procedura per

il piano Pieraccini

il Consiglio dei ministri ha alle Giunte provinciali ammi-

« riforma » ospedaliera è stato | i consigli di amministrazione approvato nel testo che un ap , degli ospedali saranno nominati posito comitato di ministri ave- dagli Enti locali. Scompare va in precedenza « opportuna- peraltro il « fondo nazionale ospedaliero » che doveva essere il supporto della programmazione incamerando tutti i fondi dello Stato, delle Province, dei Comuni, degli Enti mutualistici per una successiva distribuzio ne agli ospedali medesimi. Al suo posto è previsto un ben diverso « fondo ospedaliero » istituito dal ministero della Sanità attraverso il quale verranno concessi contributi per le attrezzature e per il funzionamen-

to degli ospedali. Restano inoltre le norme delegate per il funzionamento interno degli ospedali e per lo stato giuridico del personale (full time con orario determina to e possibilità di esercitare al l'interno dello stesso ospedale amministrazione che « viene | la libera professione). Di rifor demandato, in armonia con le l ma, in sostanza, non si può

Nel corso di due lunghe se- | norme vigenti per i consigli co- ! propriamente parlare. Tutt'al dute, la seconda delle quali munali e provinciali, al Presi- più si è di fronte ad una riorprotrattasi fino a tarda notte, dente della Repubblica », cioè gamzzazione del settore ospedaliero, a ulteriore dimostrazio ieri approvato alcuni disegni nistrative, ovvero alle prefet- ne del concreto significato che assumono i propositi « rinnova-Nel nuovo schema restano cotori » di questo centro sinistra. Il ministro della sanità Mariotti, tuttavia, uscendo da Palazzo Chigi ha fatto ai giornalisti una dichiarazione nella qua-

le esalta il provvedimento. « Ritengo — egli ha detto che il governo abbia approvato una buona legge ... I limiti del provvedimento so-

no stati indirettamente confer-

mati dal ministro del Lavoro

sen. Bosco il quale ha detto ai giornalisti che l'approvazione del Ddl ha « confermato l'accordo raggiunto dal ministero del Lavoro con il ministero della Sanità circa gli ospedali degli Enti previdenziali e assistenziali operanti su base mutualistica. Tali ospedali, secondo il provvedimento approvato, rimangono nella sfera di competenza degli enti predetti, che restano sotto la vigilanza del ministero del Lavoro. Gli stessi ospedali, che per la tutela degli interessi sanitari generali dello Stato restano sotto la sorveglianza del ministero della Sanità, saranno dotati di autonomia finanziaria ed alla relativa gestione sovraintenderà un consiglio di amministrazione composto di tre rappresentanti del ministero del Lavoro, di tre rappresentanti del ministero

della Sanità e di uno del Teso-

La posizione del PCI Dichiarazioni del compagno Laconi In relazione alla polemica i giuntiva dell'on. La Malfa che dell'Avanti! di ieri contro la avviava il piano, risale al 1962; da allora si sono succedute almeno cinque redazioni del piano stesso. Si è così faticosa mente giunti all'attuale testo, ormai già vecchio di due anni e anche per questo (oltre, ovviamente, che per l'orientamento generale, del tutto distaccato dai processi reali in atto nella realtà economica. E' quindi del tutto insostenibile la tesi dell'Avanti! che tenta di scaricare su di noi la responsabigli ormai superati « rapporti lilità dei ritardi e dei rinvii che si sono verificati finora e che sono devuti unicamente alle incertezze e ai contrasti dei pargiate negli alberghi, con parti scimento solo da parte del capocomitiva. Le altre innovazioni riguar-

Sollecitata l'entrata in funzione dell'AIMA

t.'i αella maggioranza >.

A seguito dell'entrata in vigore della legge che istituisce l'azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo (AIMA) si sono riuniti i rappresentanti della CGIL, della Federmezzadri, del-'Associazione nazionale cooperative agricole e dell'Alleanza nazionale dei contadini. Essi hanno sollecitato l'effettiva entrata in funzione dell'Azienda che deve, a norma di legge, esercitare i suoi compiti dal 1. luglio 1966 per operare fin dalla oramai immi nente campagna granaria.

Questo deve significare, come nella motivazione della legge la cessazione della scandalosa esclusiva esercitata da oltre un trentennio dalla Federconsorzi nelle operazioni di ammasso e di commercio granario e la possibilità per i produttori agricoli di disporre di un organismo d'intervento meglio rispondente alle loro esigenze e sottoposto ad un reale controllo pubblico. Tutto ciò della produzione agricola, ma anche a quello dei consumatori e dell'economia in generale, so cati agricoli, che dovranno esse LACONI: « Come abbiamo | della Comunità Europea.

E' necessario che siano immediatamente nominati gli organi e gli uffici dell'azienda, con personale che offra serie garan zie di assicurare il raggiungimento delle finalità attribute all'Al-MA; inoltre dovrà essere costituita al più presto anche la comvato come allegato (e un alle- missione consultiva, nella quale 20 mila cementieri, in lotta da gato di circa 200 pagine!) a deve essere assicurata la presenza delle organizzazioni sindacali, il primo incontro per tentare di coli. Siamo tuttora convinti che professionali e cooperative in diretta proporzione con la loro effettiva rappresentatività. Questa commissione deve garantire che con una mozione e riproporreil servizio di ammasso sia affimo tali posizioni anche nel didato senza discriminazioni a tutti hattito in aula come è nostro gli organismi - e in particolare

LEGGE DI P.S. — Sia per la legge ospedaliera che per gli altri due disegni approvati ieri un giudizio definitivo sarà comunque possibile solo dopo che saranno noti i testi ufficiali. Stando alle informazioni ufficiose. le modifiche apportate alla vecchia legge, 21 articoli della quale sono stati abrogati, tenderebbero ad « attuare rigorosamente » i precetti e gli indirizzi postulati dalle decisioni della Corte costituzionale. In particolare, la nuova legge « regola » meglio il rilascio delle carte di identità, come titolo valido per viaggi all'estero; allunga i ter• mini (da 10 a 30 giorni) per ricorrere contro gli atti dell'autorità di P.S.; «riforma» la disciplina delle pubbliche riunioni in conformità con le norme costituzionali. In materia di pubblici esercizi, vengono «semplificate e chiarite > le procedure amministrative, ampliando la possibilità di concessione delle licenze, abolendo tra l'altro mite » (tra il numero degli esercizi e la popolazione). Si semplificano le procedure per la iscrizione delle persone allogcolare riferimento alle comitive, per le quali basterà l'esibizione del documento di ricono-

riunione, il compagno Vincenzo Balzamo, della sinistra, dano l'applicazione dei principi ha infatti chiesto l'inversione costituzionali per le pubbliche dell'ordine del giorno, che reaffissioni, la definizione delle cava al primo punto l'esame norme per il soggiorno degli della situazione sindacale, per stranieri in rapporto all'art. 10 sollevare appunto il probledella Costituzione per il diritto ma aostano. Egli ha fatto ridi asilo, la fissazione di norme levare che l'elezione del pre-« rigorose » per gli interventi sidente della Giunta regionadegli ufficiali e agenti di P.S. le è avvenuta alla prima voin materia di accertamento di tazione, nella quale i voti del identità delle persone. E' infine PLI erano indispensabili; ciò previsto un «ampio decentracontrasta quindi, ha fatto nomento » in materia di politica tare Balzamo, con la preceamministrativa. Entro un anno. dente nota deliberazione della governo dovrebbe provvede-Direzione socialista, che dire a riunire in Testo Unico le chiarava inaccettabili i voti varie disposizioni inerenti alle qualificanti dei liberali. Nella eggi di P.S. discussione sono intervenuti PASSAPORTI - Per quanto Lombardi, Giolitti, Santi, Matconcerne il rilascio dei passateotti e il segretario del parporti, il disegno di legge stabitito De Martino. il quale ha detto che la deliberazione richiamata da Balzamo è tuttora valida, e che di questo sarebbe stata data comunica-

zione alla Federazione valdo-

stana. Non sembra peraltro

che i socialisti chiederanno

le dimissioni del presidente.

come logica vorrebbe; la de-

stra del PSI ci ha ormai abi-

tuato a queste dichiarazioni

« di principio », cui poi non

seguono i fatti. La Direzione

avrebbe dovuto proseguire 1

suoi lavori nel pomeriggio.

ma ha finito col decidere di

Dal canto suo, la Direzione

del PSIUP ha esaminato lo

andamento della campagna

elettorale. caratterizzato da

una pericolosa involuzione

verso destra, favorita del cen-

tro-sinistra e dalla politica

democristiana, e dominato

ficazione col PSDI, portandola

avanti su basi socialdemocra-

tiche e con accordi al vertice

che si trascinano stancamen-

te, in un clima di ostilità del-

rinviarli al 14 giugno.

isce il principio della libertà | di movimento sancito con l'articolo 16 della Costituzione, e la validità del passaporto per tutti paesi riconosciuti dal governo taliano, salve le limitazioni previste dalla legge o per tutelare lavoratori emigranti. In pratica, dovrebbe quindi cessare 'odiosa pratica delle estensioni », in base alla quale il governo si riservava di concedere o negare il passaporto per determinati paesi. Viene inoltre abolito l'obbligo dell'autorizzazione da parte del coniuge, salvo l'accertamento - da parte prattutto in vista degli ulteriori delle autorità - che siano ricompiti di regolazione dei mer spettati gli obblighi di mante nimento fissati dal Codice ci re allargamento degli interventi tariffa unica sarà di mille lire sia per il rilascio sia per il rinnovo per ogni anno: la validità del passaporto sarà di cinque anni, ed esso potrà essere rinnovato per un analogo periodo

dalla scelta di fondo tra la unificazione socialdemocratica di tempo. e la ricostruzione della forza Facilitazioni particolari saranno disposte per i passaporti | socialista ». In questo quadro · rientra la crisi del PSI » collettivi atti a favorire il turiche « cerca invano di coprire smo internazionale e le squail fallimento della propria dre sportive. Per gli emigranti politica di governo con l'unila concessione sarà gratuita e nessuna tassa sarà dovuta per i figli minori. Tra gli altri provvedimenti approvati figura infine uno schema di legge che l stanzia 6 miliardi a favore defamigliari giungano le condoglianze del Partito e dell'Unità.

| the superscription of ticismo degli strati democra-

lavori della Direzione socialista — Un comunicato del PSIUP — L'on. La Malfa è d'accordo con la relazione Carli La scandalosa situazione tici della popolazione . Il delle responsabilità democri comunicato del PSIUP affer stiane e stravolge tutto a creatasi in Val d'Aosta in seguito al colpo di mano antima quindi che * soltanto un autonomistico compiuto dalla risultato elettorale di condan-DC e avallato dalla destra sona della politica socialdemocratica e di fiducia nella forcialista ha avuto ieri una nuova eco polemica alla Direzioza socialista può creare una ne del PSI. All'inizio della situazione nuova ». La sconfitta dell'attuale politica del PSI • è infatti la condizione per portare avanti una politica di alternativa al centro-

Contrasti nel PSI per

la Giunta valdostana

latina hanno firmato un accordo per la costitu-

zione in Roma dell'Istituto italo-latino-ameri-

cano. Il ministro degli esteri, Fanfani, illu-

strando l'avvenimento ha dichiarato, tra l'al-

tro, che l'istituto « si propone di promuovere

intense relazioni tra i 21 paesi firmatari nel

campo della cultura, della scienza, della tec-

ca, il problema dell'unità delle forze socialiste ..

sinistra e per porre su basi-

nuove, liquidata la prospetti-

va dell'unità socialdemocrati-

Nella ricorrenza del 2 giugno, Rumor e Nenni hanno scritto articoli. Mentre il segretario della DC esalta a spada tratta la politica degasperiana, e la « coerenza » del suo partito nell'anticomunismo, il presidente del PSI salta a pie' pari il capitolo

gloria del centro-sisnsistra e dell'unificazione socialdemo cratica. La stessa grossolana mistificazione appare nel manifesto comune PSI-PSDI. Come ennesima dimostrazione regna nel centro-sinistra, se gnaliamo infine una presa di posizione di La Malfa a favore della relazione Carli che egh addita addirittura come esempio ai sindacati, mentre l'Aranti!, per quella stessa relazione ha avuto ieri parole estremamente dure Contemporaneamente, Brodo lini tornava ad evocare, sia pure per scongiurarla, la prospettiva di una crisi di governo e della formazione di un monocolore de.

MARX

Opere scelte

1300 pagine 4.000 fire

Dopo il successo delle « Opere di Lenin » in un solo volume. la più ampia antologia degli scritti di Marx ed Engels.

Editori Riuniti